Conferenza stampa **22.10.2018**

Influenza - chi vuole rimanere in salute si protegge per tempo

Un'influenza non è un semplice raffreddore e non dovrebbe essere presa alla leggera. Ogni anno vi sono persone che ne muoiono. La migliore protezione contro l'influenza è la vaccinazione. Soprattutto coloro che appartengono ai gruppi a rischio - come gli over 65, gli insegnanti ed il personale medico ed infermieristico - dovrebbero farsi vaccinare. Per questi gruppi di persone, in Alto Adige, il vaccino antinfluenzale è gratuito, quest'anno lo è anche per i donatori di sangue. La vaccinazione parte il 22 ottobre 2018.

Il bilancio della stagione influenzale 2017/2018 in Italia è stato molto preoccupante: 8,7 milioni di persone si sono ammalate di influenza, per 744 di queste le conseguenze sono state gravi. 160 persone hanno perso la vita a causa dell'influenza – purtroppo anche due donne in gravidanza (fonte: Istituto Superiore di Sanità - ISS). Nemmeno un'influenza senza complicazioni è comunque una passeggiata: febbre alta, brividi, forte sudorazione, dolore alla testa, ai muscoli e alle articolazioni oltre a mal di gola e tosse irritante da sopportare anche per settimane dopo la guarigione.

Prevenire l'influenza
La trasmissione della malattia attraverso le goccioline di saliva infette che vengono trasmesse per contatto diretto o indiretto rende difficile poter sfuggire all'infezione. La **vaccinazione** può garantire un'effettiva protezione: da **lunedì 22 ottobre e fino a venerdì 14 dicembre 2018** sarà possibile farsi vaccinare in tutto l'Alto Adige. Il vaccino va somministrato in questo periodo dal momento che la protezione vera e propria inizia solo dopo due settimane.

Il vaccino quadrivalente, con due ceppi di tipo A e due di tipo B, messo a disposizione dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige garantisce grande efficacia e protezione mirata. Il virus dell'influenza è mutevole e in continua evoluzione, quindi ogni anno il vaccino deve essere riadattato. Per questo stesso motivo la vaccinazione deve essere ripetuta di anno in anno.

I gruppi a rischio non pagano per il vaccino
Particolarmente a rischio sono gli **over 65** e le **persone di tutte le età che soffrono di malattie croniche cardiache, polmonari, renali, metaboliche nonché tumori o altre gravi patologie**. Con l'influenza, le persone già indebolite da altre malattie, sono esposte a ulteriore stress perché i sintomi influenzali come febbre, tosse e difficoltà respiratorie sono particolarmente gravosi per il loro fisico.

Anche per le persone addette a servizi pubblici la vaccinazione è **gratuita**: Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco professionisti e volontari, personale sanitario, volontari della Croce Bianca e Croce Rossa, personale insegnante delle scuole provinciali e assistenti all'infanzia delle scuole materne e asili nido; da quest'anno anche i donatori di sangue ricevono il vaccino gratuitamente.

Kommunikation, Marketing und Bürgeranliegen
Sparkassenstraße 2 | 39100 Bozen
Tel. 0471 907 138 | Fax 0471 907 114
http://www.sabes.it | media@sabes.it
Firmenbezeichnung: Sanitätsbetrieb der Autonomen Provinz Bozen
Steuernummer/MwSt.-Nr. 00773750211

Comunicazione, marketing e relazioni con il pubblico
Via Cassa di Risparmio 2 | 39100 Bolzano
tel. 0471 907 138 | fax 0471 907 114
http://www.asdaa.it | media@asdaa.it
Ragione soc.: Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano
Cod. fisc./P. IVA 00773750211

A chi non appartiene ad un gruppo a rischio la vaccinazione viene offerta al costo di circa 10 euro.

Le vaccinazioni vengono effettuate presso i **Centri vaccinali** dei Servizi Igiene e Sanità pubblica (www.asdaa.it/prevenzione), dai medici igienisti distrettuali, dai Medici di Medicina Generale che aderiscono alla campagna di vaccinazione antinfluenzale nonché dai Pediatri di Libera Scelta. Dal 23 al 26 novembre 2018 l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige sarà presente alla **Fiera d'Autunno di Bolzano** con uno stand dove sarà possibile farsi vaccinare contro l'influenza.

Persone che hanno spesso a che fare con gli anziani, i lattanti ed i bambini o con persone già indebolite da una malattia dovrebbero farsi vaccinare.

Chi si fa vaccinare, non solo protegge sé stesso dall'infezione, ma anche chi gli sta attorno.

Informazioni per i media: Ripartizione comunicazione, marketing e relazioni pubbliche dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige, tel. 0471 907 139